

Codice DB1416

D.D. 27 agosto 2009, n. 1772

**Legge regionale 4.09.1979, n. 57 art. 14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB)
- Località "Sotto Laveggio" - Tipo di intervento: Taglio piante di alto fusto.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, il taglio di n. 90 piante di alto fusto di cui n. 70 tra Abeti bianchi e rossi e n. 20 Faggi, radicate in Comune di Ceppomorelli (VB) – Località “Sotto Laveggio”, sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 35 mappali n. 76-93-95-118 di proprietà della Ditta Luzzi Davide, residente in Via Valleggio 15 – Vanzone San Carlo (VB).

L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio a scelta dovrà interessare esclusivamente le piante d'alto fusto della specie di Abete bianco e rosso (70 soggetti) e Faggio (20 soggetti), che saranno individuate dal personale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio in sede di martellata, assegno e stima;
2. l'utilizzazione dovrà essere condotta nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
3. le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con cura, allo scopo di evitare danni alla rinnovazione presente e alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;
4. per prevenire eventuali incendi boschivi, tutta la ramaglia ed i residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla superficie di intervento; in alternativa, potranno essere accumulati in piccole cataste negli spazi vuoti e improduttivi del popolamento, comunque lontano da strade e da corsi d'acqua;
5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro 2 (due) anni dalla data del verbale di assegno di prodotti forestali che verrà redatto dal Comando Stazione Forestale competente per territorio (Macugnaga) e comunque in ogni caso entro 3 (tre) anni dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, pena la decadenza dell'atto autorizzativo.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Avvero alla presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente Determinazione, saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente

Franco Licini